

MERCATI

NOTA SETTIMANALE 13 MAGGIO 2022

Signatory of:



PANORAMICA MACRO

Principali indici/currency	Lunedì 09/05/2022	Martedì 10/05/2022	Mercoledì 11/05/2022	Giovedì 12/05/2022	Venerdì 13/05/2022	
	Chiudono in rosso il primo giorno della settimana i principali indici di borsa. A causa di una ridotta domanda (causa covid in Cina), il prezzo del petrolio segna un brusco calo dato dal taglio sui prezzi in Arabia Saudita (WTI -5% circa).	Nella giornata di martedì si registrano correzioni al rialzo nei principali listini. Il differenziale Bund-Btp segna un'importante flessione attestandosi sotto i 200 bp. Si resta in attesa dei dati di domani della Fed sull'inflazione.	Cala l'inflazione Usa, ma comunque sotto le attese e il rendimento dei Treasury americani torna sopra il 3% per paura di rialzi più aggressivi dei tassi della FED. Fanno bene i principali listini europei. Spicca Milano che segna circa il 2,8% grazie al settore finanziario.	In generale la giornata di giovedì si è rivelata piuttosto cauta per i principali listini Americani. Pesano in Europa le prospettive di un rialzo dei tassi della BCE sugli indici europei.	Milano in risalita di oltre un punto e mezzo percentuale grazie al comparto bancario e tech. Fa bene l'azionario sull'onda di un rallentamento della curva dei contagi da Covid in Cina.	
						YTD 2022 Return
FTSE MIB (€)	22832,56 (2,7%)	23069,78 1,0%	23724,2 2,8%	23566,23 (0,7%)	23957 1,7%	(12,5%)
DAX (€)	13.380,67 (2,1%)	13534,74 1,2%	13828,64 2,2%	13739,64 (0,6%)	13970,14 1,7%	(12,4%)
Euro Stoxx 50 (€)	3526,86 (2,8%)	3554,80 0,8%	3647,87 2,6%	3.613,43 (0,9%)	3686,55 2,0%	(14,5%)
Nasdaq (USD)	11623,25 (4,3%)	11737,67 1,0%	11364,24 (3,2%)	11.370,96 0,1%	11717,03 3,0%	(25,2%)
S&P 500 (USD)	3991,24 (3,2%)	4001,05 0,2%	3935,18 (1,6%)	3.930,08 (0,1%)	4006,8 2,0%	(16,0%)
Shanghai (CNY)	3004,14 0,1%	3035,84 1,1%	3058,70 0,8%	3054,99 (0,1%)	3084,28 1,0%	(15,3%)
Nikkei (JPY)	26319,34 (2,5%)	26167,1 (0,6%)	26213,64 0,2%	25748,72 (1,8%)	26427,65 2,6%	(8,2%)
EUR/USD	1,056 0,3%	1,053 (0,3%)	1,051 (0,2%)	1,038 (1,3%)	1,0369 (0,1%)	(8,2%)

UNA PROSPETTIVA SUL FUTURO MERCATO DEL SILICIO

Il silicio costituisce il secondo elemento più abbondante della crosta terrestre e trova applicazione in innumerevoli settori: nell'edilizia, nella chimica e nel settore medico. La famosa Silicon Valley, regione nella California meridionale, deriva il suo nome appunto dal silicio. Ad oggi, infatti, lì hanno sede le più importanti aziende High-Tech del mondo, poiché i semiconduttori di silicio risultano una materia prima fondamentale di quasi tutte le componenti elettroniche. Nella sua forma più pura, il silicio, nel 2020 aveva un giro d'affari di circa \$3 miliardi, dove tra i principali paesi esportatori troviamo Germania (23,5%), Cina (11,6%), Giappone (11,4%) e Stati Uniti (16,7%); mentre tra i principali importatori al primo posto figura la Cina (12,5%), seguita da Stati Uniti (8,3%) e Corea del Sud (6,2%).

Philadelphia semiconductor index (SOX) 2009-2022

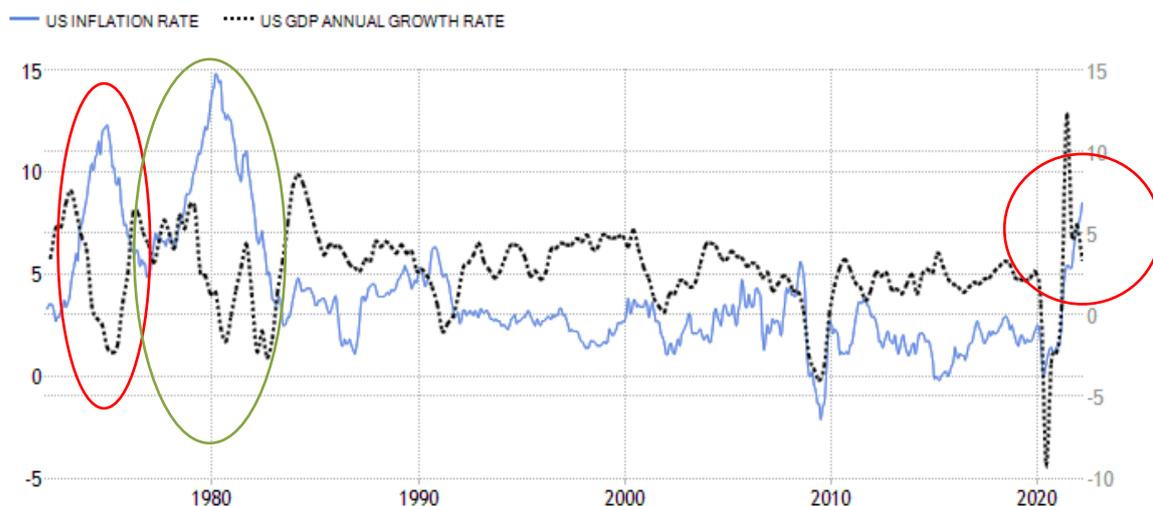


Gli analisti prevedono un tasso di crescita annualizzato di questo semi-metallo di circa il 6% nel periodo 2022-2027. Da un lato l'aumento della domanda di semiconduttori al silicio è stato dettato dal Covid, che ha spinto una repentina digitalizzazione dell'economia, favorendo lo sviluppo di future applicazioni come il 5G e l'Intelligenza Artificiale. Dall'altro, non sarà di meno la sua importanza strategica per quanto riguarda la transizione energetica. Ad esempio, è di settimana scorsa la notizia che un gruppo di importanti aziende, capeggiate da Porsche, investiranno \$400 milioni in Group14, un'azienda che punta sullo sviluppo di batterie litio-silicio. Secondo Group14, questa nuova tecnologia permetterà di realizzare batterie il 50% più performanti rispetto alle classiche batterie al litio, fondamentali in ottica di lungo periodo in cui le auto elettriche ne fanno da padrona. Per quanto riguarda il fotovoltaico, invece, i pannelli a semiconduttori al silicio, attualmente, sono circa l'85% dei moduli in commercio, e certamente tra i più efficienti. Nonostante gli ultimi ribassi sui mercati finanziari, che hanno causato una caduta nell'indice di riferimento (SOX) delle principali aziende operanti nei semiconduttori, come si può vedere nel grafico sopra riportato, è comunque chiaro il trend rialzista che dal 2009 ha caratterizzato il settore. Dunque, in futuro, rimane da considerare un rialzo sempre maggiore della richiesta di silicio viste le innumerevoli applicazioni che potrebbe avere in un mondo sempre più tecnologico, digitalizzato e rivolto ad un'economia Green. A testimonianza di ciò, il colosso di semiconduttori taiwanese TSMC ha registrato ricavi in crescita per un +55% da aprile dell'anno scorso.

UN'ANALISI MACROECONOMICA SULLE POSSIBILI MOSSE DELLA BCE

Questa settimana è uscito il nuovo dato aggiornato sull'inflazione USA a +0.3% ad Aprile e +8.3% su base annua. Analoga situazione in Inghilterra, dove la Bank of England si aspetta un'inflazione al +10% entro la fine dell'anno e un rallentamento nella crescita del PIL dell'1%. Se da un lato le banche centrali dei rispettivi paesi hanno alzato i tassi di riferimento all'1%, quali mosse potremmo attenderci nel breve periodo dalla nostra Banca Centrale Europea?

Tasso di inflazione e tasso di crescita del PIL USA 1970-2022



Attendendo la prossima riunione del 9 Giugno, i mercati hanno già previsto un possibile rialzo dei tassi della BCE, che probabilmente avverrà a Luglio di quest'anno. Dallo scorso incontro di marzo rimane chiara l'intenzione di concludere dapprima gli acquisti netti di attività finanziarie e in seguito pensare ad un graduale rialzo dei tassi di riferimento. Tuttavia, c'è sempre da considerare che la Banca Centrale Europea agisce sia da stabilizzatore dei prezzi, che da ente di stabilità finanziaria. Se da un lato vediamo un'inflazione dell'area euro aver toccato il 7.4% a marzo 2022, dall'altro, a causa della situazione geopolitica attuale, il Fondo Monetario Internazionale vede al ribasso le stime di crescita del vecchio continente. C'è quindi da tenere a mente che una politica monetaria troppo restrittiva in Europa potrebbe rallentare un'economia che già fatica a riprendere ai livelli pre-pandemia, a causa del conflitto Russo-Ucraino. La stagflazione, infatti, sarebbe un contesto difficile da gestire dalla BCE, ossia un'economia stagnante o peggio, in recessione, accoppiata da un'inflazione incalzante. Nel grafico sopra riportato è ben visibile questo fenomeno (cerchiato in rosso) che fu molto marcato negli anni '70 del secolo scorso sempre per uno shock sul mercato energetico che fece schizzare il prezzo del petrolio a causa della guerra dello Yom Kippur del 1973. Ad esso seguì il cosiddetto secondo shock petrolifero nel 1979, la cui conseguente stagflazione è indicata dal cerchio verde nel grafico sopra riportato. Sicuramente, a questo punto, un drenaggio della liquidità si rivela uno strumento importante nelle mani della banca guidata da Christine Lagarde. Tuttavia, non vanno prese sotto gamba le possibili ripercussioni che questa manovra può avere sull'economia reale, se non accompagnato da adeguate politiche fiscali espansive. In un periodo di incertezza come questo, sarebbe opportuno puntare su aziende solide, in grado di garantire buoni flussi di cassa costanti; soprattutto dopo aver visto il comparto obbligazionario perdere più dell'8% da inizio anno, come ci riporta l'indice di riferimento sui titoli a tasso fisso "Barclays Global Aggregate Index", dove ci attendiamo limitate possibilità di recupero nel breve termine.

CONTATTI

NS PARTNERS EUROPE SA

Succursale di Milano

Via Principe Amedeo 1
20121 Milano
Italy

T +39 02 89096771

F +39 02 72094550

milano@nspgroup.com

NS PARTNERS EUROPE SA

11, Boulevard de la Foire
1528 Luxembourg
Luxembourg

T +352 (26) 27 11 1

F +352 (26) 27 11 69

luxembourg@nspgroup.com

Disclaimer

Le performance passate non sono in nessun caso indicative per i futuri risultati. Le opinioni, le strategie ed i prodotti finanziari descritti in questo documento possono non essere idonei per tutti gli investitori. I giudizi espressi sono valutazioni correnti relative solamente alla data che appare sul documento.

Questo documento non costituisce in alcun modo una offerta o una sollecitazione all'investimento in nessuna giurisdizione in cui tale offerta e/o sollecitazione non sia autorizzata né per nessun individuo per cui sarebbe ritenuta illegale. Qualsiasi riferimento contenuto in questo documento a prodotti finanziari e/o emittenti è puramente a fini illustrativi, ed in nessun caso deve essere interpretato come una raccomandazione di acquisto o vendita di tali prodotti. I riferimenti a fondi di investimento contenuti nel presente documento sono relativi a fondi che possono non essere stati autorizzati dalla Finma e perciò possono non essere distribuibili in o dalla svizzera, ad eccezione di alcune precise categorie di investitori qualificati. Alcune delle entità facenti parte del gruppo NS Partners o i suoi clienti possono detenere una posizione negli strumenti finanziari o con gli emittenti discussi nel presente documento, o ancora agire come advisor per qualsiasi degli emittenti stessi.

I riferimenti a mercati, indici, benchmark, così come a qualsiasi altra misura relativa alla performance di mercato su uno specifico periodo di riferimento, sono forniti esclusivamente a titolo informativo.

Il contenuto di questo documento è diretto ai soli investitori professionali come definiti ai sensi della direttiva Mifid, quali banche, imprese di investimento, altri istituti finanziari autorizzati o regolamentati, imprese di assicurazione, organismi di investimento collettivo e società di gestione di tali fondi, i negozianti per conto proprio di merci e strumenti derivati su merci, soggetti che svolgono esclusivamente la negoziazione per conto proprio su mercati di strumenti finanziari e che aderiscono indirettamente al servizio di liquidazione, nonché al sistema di compensazione e garanzia; altri investitori istituzionali, agenti di cambio e non è da intendersi per l'uso di investitori al dettaglio. Accettando questi termini e condizioni, l'utilizzatore conferma e comprende che sta agendo come investitore professionale o suo rappresentante e non come investitore al dettaglio.

Informazioni aggiuntive disponibili su richiesta

© NS Partners